

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4520 del 18/08/2026
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. DGR N. 802 DEL 23/05/2022. AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL DMV DAL FIUME SAVIO IN COMUNE DI CESENA (FC). SOCIETA' AGRICOLA MARIANI E C. S.S. - FCPPA3336 E FC24A0010, IMPRESA INDIVIDUALE PIERI CESARE - FC23A0024.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4723 del 17/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciotto AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. DGR N. 802 DEL 23/05/2022. AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL DMV DAL FIUME SAVIO IN COMUNE DI CESENA (FC).
SOCIETA' AGRICOLA MARIANI E C. S.S. - FCPPA3336 E FC24A0010, **IMPRESA INDIVIDUALE PIERI CESARE** - FC23A0024.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale), il D.Lgs. n. 159/2011 (Norme in materia di antimafia);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di

concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- i seguenti riferimenti in materia di pianificazione e tutela delle acque: Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005, deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche), delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021, Decreto n. 94/2022 del Segretario Generale facente funzione dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (adozione delle misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del PDG 2021-2027) e L.R. 27 dicembre 2022, n. 23, in particolare l'art. 4;
- il DM 28 luglio 2004 “ *Linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale, di cui all'articolo 22, comma 4, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152*”, con particolare riferimento all'art. 7.5 dell' Allegato 1;

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 802 del 23/05/2022 *“Disposizioni per l’accesso all’istituto della deroga temporanea al rispetto del deflusso minimo vitale (DMV)”*;
- il Decreto n. 88 del 29 novembre 2024 dell’Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po di adozione degli *“Indirizzi distrettuali per la gestione dinamica dei rilasci di deflusso minimo vitale e deflusso ecologico in funzione del livello di severità idrica osservato”*, quale Misura temporanea di salvaguardia di cui all’art. 65, commi 7 e 8 del D. Lgs. n. 152/2006;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024 *“Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Istituzione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021;*
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2025-151 del 04/12/2025 *“Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 31 del 19/01/2026 *“Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull’assetto organizzativo generale dell’Agenzia”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2026-7 del 28/01/2026 *“Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 14/2026 del 13/02/2026 *“Direzione Amministrativa. Modifica dell’assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell’Assetto organizzativo generale e analitico dell’Agenzia”*;

- la Determinazione dirigenziale n. DET-2026-123 del 24/02/2026 *“Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2026-26 del 26/02/2026 *“Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli”*;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2026-160 del 04/03/2026 *“Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2026-65 del 21/05/2026 *“Direzione Generale. Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Revisione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna di cui alle D.D.G. n. 118/2025 e D.D.G. n. 14/2026.”*;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2026-491 del 30/06/2026 *“Approvazione dell'Assetto organizzativo dell'Area Demanio idrico a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026. Conferimento incarichi di funzione “Sezione regionale - Settore Aree e coordinamento relativi Poli specialistici” e “Sezione regionale - Settore Acque e coordinamento relativi Poli specialistici”*;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 802 del 23/05/2022 *“Disposizioni per l'accesso all'istituto della deroga temporanea al rispetto del deflusso minimo vitale (DMV)”* che regola la possibilità di richiedere deroga al DMV ai sensi dell'art. 58, comma 1 delle

Norme del Piano di Tutela delle Acque (PTA) limitatamente all'uso consumo umano e all'irrigazione agricola;

- il Decreto n. 88 del 29 novembre 2024 dell'Autorità di bacino Distrettuale del Fiume Po di adozione degli *"Indirizzi distrettuali per la gestione dinamica dei rilasci di deflusso minimo vitale e deflusso ecologico in funzione del livello di severità idrica osservato"*, quale Misura temporanea di salvaguardia di cui all'art. 65, commi 7 e 8 del D. Lgs. n. 152/2006;

DATO ATTO che ad oggi lo stato di severità idrica a scala distrettuale, dichiarata dall'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto idrografico del Fiume Po, risulta superiore a "BASSA";

CONSIDERATO che:

- con istanza registrata con prot. n. 05/08/2026.0144094.E, la Società Agricola Mariani e C. S.S., CF 04553520406, ha presentato istanza di autorizzazione in deroga al DMV per il prelievo di acque pubbliche superficiali dal Fiume Savio, ubicato in Località San Carlo in Comune di Cesena (FC), ad uso irrigazione agricola, di cui alla pratica di concessione n. FCPPA3336;
- con istanza registrata con prot. n. 07/08/2026.0145954.E, successivamente completata con nota registrata con prot. n. 07/08/2026.0146234.E, l'Impresa individuale Pieri Cesare, CF PRICSR64T15C573Q, ha presentato istanza di autorizzazione in deroga al DMV per il prelievo di acque pubbliche superficiali dal Fiume Savio, ubicato in Località San Vittore in Comune di Cesena (FC), ad uso irrigazione agricola, di cui alla pratica di concessione n. FC23A0024;
- con istanza registrata con prot. n. 05/08/2026.0144087.E, la Società Agricola Mariani e C. S.S., CF 04553520406, ha presentato istanza di autorizzazione in deroga al DMV per il prelievo di acque pubbliche superficiali dal Fiume Savio, ubicato in Località Roversano in Comune di Cesena (FC), ad uso irrigazione agricola, di cui alla pratica di concessione n. FC24A0010;

PRESO ATTO che i contenuti delle suddette istanze di deroga sono complessivamente riepilogate nella seguente tabella:

Codice GW pratica	Soggetto richiedente	Codice corpo idrico	Località, Comune e Provincia di presa	coordinate UTM RER - X	coordinate UTM RER - Y	Estremi atto concessione	DMV EST. (mc/sec)	DMV INV. (mc/sec)	Volume in deroga richiesto (mc)	Volume concesso (mc)	Periodo di deroga	Interferenza con SIC/ZPS
FCPPA3336	Soc. Agr. Mariani e C. S.S.	IT0813000 00000005 _6-1ER	Loc. San Carlo - Comune di Cesena (FC)	756.851,54	887.766,72	DET-AMB-2024-50 05 del 17/09/2024	0,62	0,95	4.740	23.000	dal 07/08/2026 al 30/09/2026	NO
FC23A0024	Impresa individuale Pieri Cesare	IT0813000 00000005 _6-1ER	Loc. San Vittore - Comune di Cesena (FC)	757.187,80	888.554,25	DET-AMB-2025-66 15 del 18/11/2025	0,6	0,89	6.000	19.620	dal 07/08/2026 al 30/09/2026	NO
FC24A0010	Soc. Agr. Mariani e C. S.S.	IT0813000 00000005 _6-1ER	Loc. Roversano - Comune di Cesena (FC)	758.467	890.749	DET-AMB-2024-51 94 del 23/09/2024	0,58	0,83	3000	9.200	dal 07/08/2026 al 30/09/2026	NO

DATO ATTO che le suddette istanze di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV rispondono ai requisiti preliminari previsti dalla DGR n. 802 del 23/05/2022 e che sussistono i presupposti per poter procedere alla valutazione delle medesime istanze;

DATO ATTO, altresì, che con nota registrata registrata prot. n. 12/08/2026.0148138.E, il Servizio Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna ha espresso il proprio parere favorevole di competenza in merito alle suddette richieste di deroga, da cui risultano, in particolare, le seguenti valutazioni e prescrizioni:

“[...] Si esprime, quindi, PARERE FAVOREVOLE alla concessione del prelievo in deroga al DMV/DE richiesta fino a quando permarrà la situazione di SEVERITA' IDRICA MEDIA, attualmente dichiarata all'interno dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del Fiume Po a partire dalla seduta del 25/06/2026, considerato inoltre che dal 30/07/2026 la situazione è evoluta in SEVERITÀ IDRICA ALTA, e comunque non oltre il 30 agosto p.v., eventualmente prorogabile, con le seguenti condizioni:

Soc. Agr. Mariani e C. S.S. (FCPPA3336)

- *il prelievo in deroga al DMV/DE potrà avvenire per la portata autorizzata in concessione (pari a 8,33 l/sec) per un periodo massimo di 4 ore giornaliere, nella fascia oraria dalle 18.00 alle 9.00, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì;*

Impresa individuale Pieri Cesare (FC23A0024):

- *il prelievo in deroga al DMV/DE potrà avvenire per la portata autorizzata in concessione (pari a 6,6 l/sec) per un periodo massimo di 4 ore giornaliere, nella fascia oraria dalle 18.00 alle 9.00, nei giorni di martedì, giovedì e sabato;*

Soc. Agr. Mariani e C. S.S. (FC24A0010)

- *il prelievo in deroga al DMV/DE potrà avvenire per la portata autorizzata in concessione (pari a 8,34 l/sec) per un periodo massimo di 4 ore giornaliere, nella fascia oraria dalle 18.00 alle 9.00, nei giorni di martedì, giovedì e sabato.*

Per tutte e tre le istanze, si specifica che:

- *dovrà essere effettuato un monitoraggio speditivo fotografico, a cadenza almeno settimanale, tale da rappresentare le condizioni di continuità longitudinale dei deflussi nel corso d'acqua nel tratto interessato dai prelievi;*
- *al termine del periodo della deroga dovrà essere trasmessa la documentazione attestante i volumi effettivamente prelevati e le portate di prelievo, come determinati dallo strumento di misurazione prescritto nell'atto di concessione;*
- *dovrà, inoltre, essere trasmessa la documentazione fotografica di cui al primo punto, comprovante il fatto che i prelievi sono stati effettuati sempre in condizioni di continuità longitudinale del corso d'acqua.*

Sospensione totale dei prelievi

I prelievi possono essere ammessi in deroga al DMV/DE stabilito nella DGR 2067/2015, a condizione che, presso l'idrometro di S. Carlo, posto a monte, sia presente una portata misurata pari o superiore a 280 l/s.

Il rispetto di tale condizione a S. Carlo sarà verificato settimanalmente da ARPAE.

Qualora presso l'idrometro di S. Carlo venga rilevata una portata inferiore a 280 l/s, tutti i prelievi autorizzati in deroga dovranno essere immediatamente sospesi e potranno riprendere esclusivamente a seguito del ripristino di una portata almeno pari al valore minimo sopra indicato.

Si ricorda che l'atto di deroga dovrà essere trasmesso anche all'Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po.

La trasmissione dei volumi prelevati e la valutazione di congruità dei medesimi rispetto alle condizioni sopra definite costituiranno presupposto imprescindibile per eventuali richieste future di prelievo in deroga al DMV/DE. [...]”;

ACCERTATO che ciascuno dei richiedenti ha versato un importo pari a euro 90,00 corrispondente alle spese di istruttoria dovute per ognuna delle suddette istanze di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV in esame;

RITENUTO pertanto che:

- le richieste presentate non pregiudichino il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico interessato dalle derivazioni;
- possano essere complessivamente accolte le richieste di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV alle condizioni e con le modalità indicate nel presente atto;

ATTESTATA da parte della sottoscritta Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione “Sezione Territoriale Est - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali”, la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento, nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla **Società Agricola Mariani e C. S.S.**, **CF 04553520406**, l'autorizzazione al prelievo di acqua pubblica superficiale dal Fiume Savio in deroga al DMV, per la derivazione ad uso irrigazione agricola, ubicata in Località San Carlo in Comune di Cesena (FC), di cui alla pratica di **concessione n. FCPA3336**, rispettando le seguenti prescrizioni dettate dall'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna con parere trasmesso con nota registrata prot. n. 12/08/2026.0148138.E:

1.1. **l'autorizzazione al prelievo in deroga al DMV/DE è assentita fino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile a seguito di motivata richiesta;**

1.2. il prelievo in deroga al DMV/DE potrà essere effettuato nel rispetto della portata massima autorizzata in concessione (pari a 8,33 l/sec), per un periodo massimo di 4 ore giornaliere, nella fascia oraria dalle 18.00 alle 9.00, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì;

1.3. dovrà essere effettuato un monitoraggio speditivo fotografico, a cadenza almeno settimanale, tale da rappresentare le condizioni di continuità longitudinale dei deflussi nel corso d'acqua nel tratto interessato dai prelievi;

1.4. al termine del periodo di deroga, il concessionario dovrà trasmettere all'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna e alla Sezione territoriale Est - Polo Specialistico Demanio idrico Acque superficiali Area Demanio Idrico di Arpae (sede di Forlì-Cesena), la documentazione attestante i volumi effettivamente prelevati e le portate di prelievo (determinati dallo strumento di misurazione prescritto nell'atto di concessione), nonché la documentazione fotografica di cui al punto 1.3., comprovante il fatto che i prelievi sono stati effettuati sempre in condizioni di continuità longitudinale del corso d'acqua. La valutazione di congruità di tale documentazione rispetto alle condizioni sopra definite, costituiranno presupposto imprescindibile per eventuali richieste future di prelievo in deroga al DMV/DE;

- 1.5. il prelievo può essere ammesso in deroga al DMV/DE stabilito nella DGR 2067/2015, a condizione che, presso l'idrometro di San Carlo (ubicato in Comune di Cesena), posto a monte, sia presente una portata misurata pari o superiore a 280 l/s. Qualora presso tale idrometro venga rilevata una portata inferiore a 280 l/s, tutti i prelievi autorizzati in deroga con il presente provvedimento dovranno essere immediatamente sospesi e potranno riprendere esclusivamente a seguito del ripristino di una portata almeno pari al valore minimo sopra indicato;
2. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, all'**Impresa individuale Pieri Cesare, CF PRICSR64T15C573Q**, l'autorizzazione al prelievo di acqua pubblica superficiale dal Fiume Savio in deroga al DMV, per la derivazione ad uso irrigazione agricola, ubicata in Località San Vittore in Comune di Cesena (FC), di cui alla pratica di **concessione n. FC23A0024**, rispettando le seguenti prescrizioni dettate dall'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna con parere trasmesso con nota registrata prot. n. 12/08/2026.0148138.E:
- 2.1. **l'autorizzazione al prelievo in deroga al DMV/DE è assentita fino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile a seguito di motivata richiesta;**
- 2.2. il prelievo in deroga al DMV/DE potrà essere effettuato nel rispetto della portata massima autorizzata in concessione (pari a 6,60 l/sec), per un periodo massimo di 4 ore giornaliere, nella fascia oraria dalle 18.00 alle 9.00, nei giorni di martedì, giovedì e sabato;
- 2.3. dovrà essere effettuato un monitoraggio speditivo fotografico, a cadenza almeno settimanale, tale da rappresentare le condizioni di continuità longitudinale dei deflussi nel corso d'acqua nel tratto interessato dai prelievi;
- 2.4. al termine del periodo di deroga, il concessionario dovrà trasmettere all'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna e alla Sezione territoriale Est - Polo

Specialistico Demanio idrico Acque superficiali Area Demanio Idrico di Arpae (sede di Forlì-Cesena), la documentazione attestante i volumi effettivamente prelevati e le portate di prelievo (determinati dallo strumento di misurazione prescritto nell'atto di concessione), nonché la documentazione fotografica di cui al punto 2.3., comprovante il fatto che i prelievi sono stati effettuati sempre in condizioni di continuità longitudinale del corso d'acqua. La valutazione di congruità di tale documentazione rispetto alle condizioni sopra definite, costituiranno presupposto imprescindibile per eventuali richieste future di prelievo in deroga al DMV/DE;

2.5. il prelievo può essere ammesso in deroga al DMV/DE stabilito nella DGR 2067/2015, a condizione che, presso l'idrometro di San Carlo (ubicato in Comune di Cesena), posto a monte, sia presente una portata misurata pari o superiore a 280 l/s. Qualora presso tale idrometro venga rilevata una portata inferiore a 280 l/s, tutti i prelievi autorizzati in deroga con il presente provvedimento dovranno essere immediatamente sospesi e potranno riprendere esclusivamente a seguito del ripristino di una portata almeno pari al valore minimo sopra indicato;

3. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla **Società Agricola Mariani e C. S.S., CF 04553520406**, l'autorizzazione al prelievo di acqua pubblica superficiale dal Fiume Savio in deroga al DMV, per la derivazione ad uso irrigazione agricola, ubicata in Località Roversano in Comune di Cesena (FC), di cui alla pratica di **concessione n. FC24A0010**, rispettando le seguenti prescrizioni dettate dall'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna con parere trasmesso con nota registrata prot. n. 12/08/2026.0148138.E:

3.1. **l'autorizzazione al prelievo in deroga al DMV/DE è assentita fino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile a seguito di motivata richiesta;**

3.2. il prelievo in deroga al DMV/DE potrà essere effettuato nel rispetto della portata massima autorizzata in concessione (pari a 8,34 l/sec), per un periodo massimo di 4 ore

giornaliere, nella fascia oraria dalle 18.00 alle 9.00, nei giorni di martedì, giovedì e sabato;

3.3. dovrà essere effettuato un monitoraggio speditivo fotografico, a cadenza almeno settimanale, tale da rappresentare le condizioni di continuità longitudinale dei deflussi nel corso d'acqua nel tratto interessato dai prelievi;

3.4. al termine del periodo di deroga, il concessionario dovrà trasmettere all'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna e alla Sezione territoriale Est - Polo Specialistico Demanio idrico Acque superficiali Area Demanio Idrico di Arpae (sede di Forlì-Cesena), la documentazione attestante i volumi effettivamente prelevati e le portate di prelievo (determinati dallo strumento di misurazione prescritto nell'atto di concessione), nonché la documentazione fotografica di cui al punto 3.3., comprovante il fatto che i prelievi sono stati effettuati sempre in condizioni di continuità longitudinale del corso d'acqua. La valutazione di congruità di tale documentazione rispetto alle condizioni sopra definite, costituiranno presupposto imprescindibile per eventuali richieste future di prelievo in deroga al DMV/DE;

3.5. il prelievo può essere ammesso in deroga al DMV/DE stabilito nella DGR 2067/2015, a condizione che, presso l'idrometro di San Carlo (ubicato in Comune di Cesena), posto a monte, sia presente una portata misurata pari o superiore a 280 l/s. **Qualora presso tale idrometro venga rilevata una portata inferiore a 280 l/s, tutti i prelievi autorizzati in deroga con il presente provvedimento dovranno essere immediatamente sospesi** e potranno riprendere esclusivamente a seguito del ripristino di una portata almeno pari al valore minimo sopra indicato;

4. di stabilire che, al fine di ottemperare a quanto prescritto ai precedenti punti 1.5., 2.5. e 3.5., Arpae provvederà a comunicare ai concessionari i valori di portata registrati in corrispondenza dell'idrometro di San Carlo ubicato in Comune di Cesena (FC), come rilevati dalla Struttura

Idro-Meteo-Clima (SIMC) di Arpae Emilia-Romagna, per l'aggiornamento del portale di regolazione dei prelievi attivato da Arpae con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2026-3457 del 22/06/2026. Tale comunicazione verrà trasmessa pertanto con cadenza settimanale, ogni martedì, salvo eventuali aggiornamenti infrasettimanali;

5. di stabilire che le autorizzazioni assentite potranno essere oggetto di revoca o di revisione delle relative condizioni. **Si specifica a riguardo che, durante la validità dell'atto di autorizzazione in deroga, qualora la severità idrica riportata nel bollettino dell'Osservatorio permanente dell'Autorità di bacino Distrettuale del Fiume Po risulti inferiore a MEDIA, il concessionario dovrà ripristinare il rilascio del DMV ordinariamente previsto in concessione;**
6. di dare atto che ogni prelievo effettuato nel mancato rispetto delle previsioni e condizioni del presente provvedimento è da considerarsi abusivo e comporterà la decadenza dall'autorizzazione;
7. di dare atto che le violazioni del presente provvedimento saranno sanzionate ai sensi dell'art. 17 del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
8. di notificare ai concessionari il presente provvedimento, che dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza e consegnato in copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesto esplicitamente dal concessionario;
9. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento all'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna e all'Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/33, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei

canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica , ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;

11. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027;
12. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile Area Demanio Idrico

Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.